

# TERZO TEMPO

SPORT  
MAGAZINE



## IL VALORE DELLA MAGLIA

La scritta riportata sul colletto della maglia ufficiale dell'Atalanta (elaborazione fotografica: F. Moro) e un'esultanza di gruppo (credits Atalanta B.C.).

commentario di fatti  
e vita sportivi

69

01.02.2021  
il settimanale



## Streaming web

EVENTI  
WEBINAR  
VIDEOPRODUZIONI  
SERVICE E ALLESTIMENTI



## Azione Abile

CORSI  
COACHING-COUNSELING  
TEAM-GROUP BUILDING  
L'ARTE DI PRESENTARSI



## Digital marketing

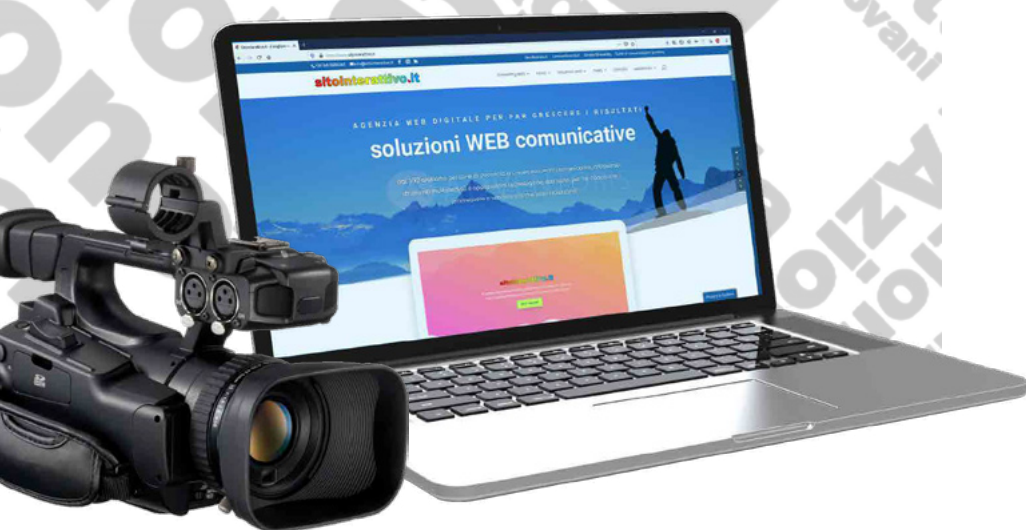
WEB  
SOCIAL MEDIA  
SEO-SEM  
UFFICIO STAMPA



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

**AGENZIA WEB DIGITALE  
PER FAR CRESCERE I RISULTATI**

il partner nella tua  
comunicazione



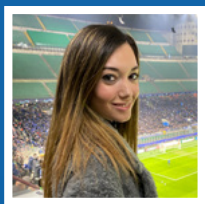
**InnamORAti della tua ComunicAzione**

Gian Battista: +39 348 555 5348  
Lorenzo: +39 339 439 6956

Via Roma n. 6  
24022 ALZANO LOMBARDO - BG

www.sitointerattivo.it  
info@sitointerattivo.it





# IL VALORE DELLA MAGLIA

di Federica Sorrentino

LA MAGLIA SUDATA SEMPRE  
1907

**S**ull'addio di Papu Gomez alla maglia dell'Atalanta è stato scritto e detto di tutto e di più. Le storie di calcio, come tutte quelle della vita, hanno un finale che, il più delle volte e soprattutto se sono state particolarmente lunghe, descrive sentimenti di gratitudine e passione in una giostra di emozioni e lacrime. Qualcuno diventa bandiera. Così non è stato per il campione argentino, passato dal 10 nerazzurro al 24 biancorosso del Siviglia. La crisi del settimo anno lo ha colpito in quello che sembrava amore inossidabile. Dopo un mese e mezzo da separato in casa, l'inevitabile divorzio. Nel rispetto dei valori economici che le operazioni di trasferimento comportano. L'amarezza di chi si riconosce nello spirito dell'Atalanta è manifesta. Gomez ha trovato a Bergamo le condizioni giuste per esprimere e mettere a frutto il suo straordinario talento.

Messo, ovviamente, al servizio della squadra. Altrimenti il giocattolo smette di funzionare. E l'obiettivo non può che essere il bene di tutti quelli che scendono in campo e fanno gruppo. La maglia deve venire sempre prima di tutto. Prima della tempesta del Covid, il Comune di Bergamo gli ha conferito la benemerenda civica. In quel momento era il capitano e il simbolo dell'Atalanta europea che ha toccato il livello più alto della sua ultracentenaria storia, cui ha contribuito col suo estro. Un capitano che si è sempre distinto in campo per sportività e professionalità, contribuendo a far conoscere e valorizzare il nome di Bergamo in Europa. Gomez ha fatto grande l'Atalanta, che lo ha reso a sua volta grande e continua ad essere, pure senza lui, una realtà straordinaria nel mondo del calcio.

C'è da chiedersi cosa resta dell'essere bergamasco, città che lo ha accolto e adottato. Lo stesso Papu Gomez aveva affermato che bergamasco non solo si nasce ma si diventa, e nel tempo è stato capace di apprenderne i principali valori. Facile immaginare che i tifosi sognassero l'ultimo giro di campo, come la sera del 19 febbraio a San Siro nella gara vinta contro il Valencia. L'avventura con l'Atalanta si è chiusa dopo sei stagioni e mezza, costellate di gol e grandi risultati. Sabato scorso il Papu si è seduto sulla panchina del Siviglia, con cui continuerà a disputare la Champions, iniziando la sua prima esperienza da calciatore in Spagna. Ha assicurato che ci sarà per sempre un profondo affetto verso l'Atalanta, la città di Bergamo e i suoi tifosi. Glielo auguriamo di cuore. Soprattutto per coloro i quali conservano la sua maglia, gli autografi e gli immancabili selfie.



**AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY**

B E R G A M O

Diventa tecnico manutentore aeronautico.  
Scopri i corsi della nostra Accademia di Verona  
e fai decollare il tuo futuro.



**in f**

[seas-italy.it](http://seas-italy.it)  
[training-aea.it](http://training-aea.it)



## MONDO ATALANTA

- 8 - Scena rubata alla Dea
- 10 - Zona mista Atalanta-Lazio
- 12 - Photogallery Atalanta-Lazio 20ª Serie A
- 15 - In Coppa Italia una squadra da 10
- 18 - Photogallery Atalanta-Lazio Coppa Italia
- 20 - UEFA Youth League con Lipsia



## MONDO CALCIO

- 22 - Albinoleffe Campus



## RETI E CANESTRI

- 25 - Agnelli Tipiese rullo compressore
- 30 - Vittoria al bacio per Zanetti
- 32 - WithU Bergamo punta sul nuovo corso
- 34 - Derby di basket a Treviglio
- 36 - Canestro sbarrato per Edelweiss



## EDUCATIONAL

- 38 - Vittorio Bosio, CSI lo sport educante



## OPEN AIR

- 40 - Lions in campo



## VITE DI CORSA

- 42 - Gamba in marcia



## MONDO PARAOLIMPICO

- 45 - SBS Basket Montello felici di giocare
  - 48 - Omero vince e raddoppia
-



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

## ADV PUBBLICITARIE

- 2 - Sito Interattivo
- 5 - AEA
- 7 - Sito Interattivo
- 14 - Itaipol
- 17 - Albastar
- 24 - Studio BNC
- 29 - Pentole Agnelli
- 44 - Vill'Arquoata
- 47 - Sito Interattivo
- 51 - Pernice Comunicazione
- 52 - Oriocenter

# InnamORAti della tua ComunicAzione



## Streaming web

EVENTI  
WEBINAR  
VIDEOPRODUZIONI  
SERVICE E ALLESTIMENTI



## Azione Abile

CORSI  
COACHING-COUNSELING  
TEAM-GROUP BUILDING  
L'ARTE DI PRESENTARSI



## Digital marketing

WEB  
SOCIAL MEDIA  
SEO-SEM  
UFFICIO STAMPA

Supplemento a TERZOTEMPSPORTMAGAZINE - Testata Giornalistica online iscritta al Registro della Stampa del Tribunale di Bergamo - n. 10/2019 del 10/07/2019 - Direttore responsabile Eugenio Sorrentino - Indirizzo redazione: via Pizzo Recastello 24 - 24125 Bergamo - tel. 3391701703 - email: info@terzotempomagazine.it - coordinamento redazionale: Federica Sorrentino - fotografie: Francesco Moro  
Edito da Sitointerattivo srls - via Sporca 3 - 24020 Scanzorosciate (BG) - Piva e C.F. 04353580162  
Progetto grafico: Pernice Comunicazione, Via Giuseppe Verdi, 1, 24121 Bergamo.  
Hanno collaborato a questo numero: Fabrizio Carcano, Simone Fornoni, Rino Fusco, Gian Battista Gualdi, Luca Lembi, Luciano Locatelli.

# SCENA RUBATA ALLA DEA

di Eugenio Sorrentino



Muriel e Pasalic, protagonisti dell'azione del gol dell'1-2 con la Lazio (Ph: F. Moro).

**L**a Lazio ha rubato la scena del secondo atto al Gewiss Stadium, interrompendo la striscia positiva dell'Atalanta che durava da 11 partite in campionato, 14 con le due di Champions e il successo infrasettimanale sulla squadra di Inzaghi. Dopo due mesi, cade così l'imbattibilità dell'Atalanta, brutta copia di sé stessa, che al

contrario di quanto visto nella partita vittoriosa nei quarti di Coppa Italia, ha subito la fisicità dei laziali e si è esposta alle loro ripartenze, facendosi sorprendere.

Una gara nata storta, con Gasperini costretto a rinunciare, insieme allo squalificato Gosens e agli infortunati Hateboer e Sutalo, anche al difensore centrale Romero, fermato

da un intrigo di tamponi anti-Covid tra positività e successiva negatività. Così, davanti a Gollini si sono posizionati Djimsiti, Palomino e Tolo, con Maehle e Ruggeri sulle fasce e De Roon-Freuler in mediana. Con Illicic e Zapata, entrambi non nella giornata migliore, Miranchuk, a sua volta attore non protagonista. Il 3-1 permette ai biancocelesti di





*Il danese Maehle ha occupato inizialmente la fascia destra per poi ricoprire quella sinistra (Ph: F. Moro).*

scavalcare in classifica la squadra di Gasperini, colpita a freddo da un gol di Marusic che ha sorpreso Gollini con un tiro a giro, angolatissimo a dire il vero. Una partenza a handicap, come in altre occasioni passate, ma nella circostanza le azioni che i nerazzurri hanno provato a imbastire, facendo perno prevalentemente su Illicic, si sono spente inesorabilmente ai venti metri dalla porta di Reina. Ne è conseguito che nel primo tempo l'Atalanta si sia mostrata per niente incisiva, al punto da riuscire a concludere solo prima dell'intervallo con un colpo di testa di Zapata parato da Reina, dopo aver rischiato di capitolare una seconda volta con un colpo di testa di Milinkovic Savic stampatosi sul palo.

Nella ripresa, quando ci si aspettava il ritorno di fiamma dei nerazzurri con l'ingresso di Malinovskyi per

Ruggeri, è arrivato il raddoppio laziale dopo 6 minuti, messo a segno su una veloce ripartenza che ha permesso a Correa di aggirare Gollini e appoggiare in rete. Nel valzer di sostituzioni, ancora vincente l'ingresso di Muriel che dopo la mezz'ora ha calciato sul palo permettendo al rientrante Pasalic, anch'egli partito dalla panchina, di ribadire in rete.

La speranza di riaprire la partita è durata tre minuti, fino al gol di Muriqi, già a segno in Coppa Italia, subentrato a Immobile. Con il contestuale successo del Napoli, avversario in semifinale in Coppa Italia, l'Atalanta scivola al 7° posto, ma sempre a diretto contatto con la zona Champions. Intanto è arrivato Kovalenko.

# ZONA MISTA

# ATALANTA-LAZIO

di Federica Sorrentino



Gian Piero Gasperini "dobbiamo essere consapevoli di poter lottare e finire davanti alla Lazio" (Ph: F. Moro).

**L**a battuta d'arresto infastidisce, ma non sembra preoccupare più di tanto **Gian Piero Gasperini**, "il gol iniziale ha cambiato la partita consentendo alla Lazio di giocare negli spazi. Gli episodi hanno determinato il risultato". L'allenatore ha dichiarato di non sentirsi deluso perché la squadra ha dimostrato di essere in condizione.

Abbiamo preso dei gol balordi, ma l'Atalanta non mi è dispiaciuta. Mercoledì scorso in dieci eravamo riusciti a fare gol e a difenderci senza concedere nulla. Nella seconda partita siamo stati chiamati a rimontare, senza riuscirci". L'assenza contemporanea di Hateboer e Gosens ha costretto a modificare il modo di giocare, con conseguente perdita di fluidità.

"Sono giocatori importanti, ma anche Maehle e Ruggeri hanno fatto bene. Abbiamo proposto la difesa a quattro per cercare di raddrizzare il risultato e fatto ruotare giocatori in vista della partita di andata con il Napoli.

Ho preferito utilizzare Pasalic e Caldara, che devono essere recuperati".



*Mario Pasalic è rientrato dopo due mesi di assenza e ha accorciato le distanze (Ph: F. Moro).*

Non è mancata una frecciatina alla Lazio, considerato il clima sfrizzante che si è manifestato dopo il triplice fischio. “Finiscono spesso dietro a noi e c’è una finale di Coppa Italia rimasta un po’ in sospeso. La Lazio è una buona squadra, ma noi dobbiamo essere consapevoli di poter lottare e concludere il campionato davanti a loro”.

Il centrocampista ucraino Kovalenko è giunto a Bergamo alla vigilia del match con la Lazio. “Proveremo a fare in modo che possa inserirsi subito e offrire il suo contributo alla squadra”. Nel dopopartita Mario Pasalic, da due mesi assente per l’operazione di erniooplastica, ha detto la sua dopo il rientro in campo che lo ha visto anche tornare al gol.

La gara di campionato non è andata bene come in Coppa Italia, che è un nostro obiettivo. Vincerla sarebbe bellissimo. Dopo due mesi fuori, sono contento di essere rientrato, anche se mi aspettavo un esito diverso”. E sulla concorrenza tra centrocampisti, **Pasalic** ha osservato che si tratta di giocatori con caratteristiche diverse, consentendo all’allenatore di scegliere chi impiegare e ottenere da ognuno il massimo. “L’obiettivo della Coppa Italia è importante e dobbiamo presentarci concentrati a Napoli. Peccato non essere riusciti a completare la rimonta con la Lazio. Meglio che gli impegni siano così ravvicinati, perché consentono di voltare pagina. Vogliamo garantirci un vantaggio per la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia” - ha concluso Mario Pasalic.

# PHOTOGALLERY

# ATALANTA-LAZIO (20<sup>a</sup> Serie A)

a cura di Francesco Moro







# ITALPOL

## Vigilanza

Competenza garantita da oltre 40 anni di esperienza, confermata dalle più importanti certificazioni di qualità.  
Personale adeguatamente selezionato e formato.  
Utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Ampia gamma di servizi per privati e organizzazioni:

- vigilanza fissa ed ispettiva
- videosorveglianza e videoronde
- telecollegamento, pronto intervento su allarme e servizio monitoraggio satellitare sui mezzi mobili
- servizi apertura e chiusura azienda
- servizi unità cinofile; portierato e vigilanza non armata
- servizio di reception e centralinista
- servizio hostess e centralinista
- cyber security
- progettazione, installazione e manutenzione impianti sicurezza



Numero Verde  
**800 327311**

[www.italpolvigilanza.it](http://www.italpolvigilanza.it)



Fatti proteggere da una buona stella

# IN COPPA ITALIA UNA SQUADRA DA 10

di Eugenio Sorrentino



*L'esultanza di Gosens, autore di una superba prestazione nella gara con la Lazio in Coppa Italia (Ph: F. Moro).*

**L'**Atalanta ha raggiunto per la terza volta in quattro anni le semifinali di coppa Italia, dove trova il Napoli di Rino Gattuso (il 3 febbraio fuori, il 10 a Bergamo). Dal 2018 nessuno come la squadra allenata da Gian Piero Gasperini, che ha scritto un'altra pagina di capolavoro prestazionale e tattico superando la Lazio quando

era in inferiorità numerica. Il 3-2, conquistato e difeso con una impeccabile organizzazione di gioco di copertura, nasconde il risultato che sarebbe maturato se, una dozzina di minuti dopo il rosso diretto a Palomino per fallo da ultimo uomo, Zapata avesse trasformato il penalty concesso quando l'improvvido laziale Hoedt gli è franato

addosso in area sulla linea di fondo. Non si era ancora a metà del secondo tempo e il doppio vantaggio avrebbe consentito di mettere una ipoteca sul passaggio del turno. Ma le partite hanno la loro storia che non può essere cambiata e la rivoluzione tattica indotta da Gasperini ha avuto ragione dei tentativi di assalto continuo pro-



dotti dalla squadra di Simone Inzaghi. Quegli stessi difensori che hanno segnato nel primo tempo, Djimsiti e Romero, il quale a sua volta ha confezionato l'assist per il gol partita di Miranchuk, sono stati sontuosi fino all'ultimo pallone giocato. Sarebbe offensivo parlare di barricate, perché la capacità di smorzare l'assedio è stata frutto di lucidità e organizzazione, che ha coinvolto tutti i nove atalantini in campo e impedito di portare pericoli a Gollini, intervenuto una sola volta su colpo di testa di Milinkovic Savic. La Lazio sfoggiava una formidabile forza d'urto, ma Immobile non ha avuto praticamente la possibilità di calciare a rete. Era già successo di resistere in inferiorità numerica e vincere 1-2, tre anni addietro in campionato all'Olimpico contro la Roma, giocando la ripresa senza De Roon (doppio giallo). L'Atalanta, squadra a dettare superiorità nel possesso palla,

*Palomino è stato espulso all'8' del secondo tempo per fallo da ultimo uomo sul laziale Lazzari (Ph: F. Moro).*

è capace di adattarsi, anche se è ciò che va sempre evitato. Ma è un segnale molto importante. Né va messa in second'ordine la volontà di Gasperini di riprovare a proporre lo stesso trio offensivo con Myranchuk, Malinovskyi e Muriel, impiegato nella formazione iniziale scesa in campo a Udine.

Stavolta il russo è diventato decisivo nel secondo tempo e dopo il gol avvicendato subito da De Roon per risistemare la squadra. Non v'è dubbio che l'opzione dei cinque cambi abbia fornito un'arma strategica a Gian Piero Gasperini e ribaltato il concetto di panchina, su cui siedono gli altri titolari.





# PREPARA LA VALIGIA, ALBASTAR TI PORTA IN VACANZA!

Per molto tempo abbiamo solo immaginato, ora finalmente possiamo tornare a volare!

Hai già prenotato la tua prossima vacanza?

Scegli di volare con Albastar verso le bellezze del Sud Italia e le sue isole: Olbia, Brindisi, Lamezia Terme, Catania e Trapani.

Scopri tutte le destinazioni che raggiungiamo e prenota il tuo volo su [www.albatar.es](http://www.albatar.es) oppure contatta il call center al numero +39 095 311 503.

*AlbaStar.es*

# PHOTOGALLERY

## ATALANTA-LAZIO (Coppa Italia)

a cura di Francesco Moro





# UEFA YOUTH LEAGUE CON LIPSIA

a cura della redazione



L'allenatore della Primavera, Massimo Brambilla: la sua squadra affronterà il Lipsia nei 32mi di Youth League (Ph: F. Moro).

Il sorteggio dei trentaduesimi di finale della UEFA Youth League 2020/2021, in programma il 2 e 3 marzo, ha assegnato alla Primavera dell'Atalanta i tedeschi del Lipsia. Il sorteggio ha stabilito che si giocherà in casa. La nuova formula della competizione prevede subito degli scontri diretti in gara unica. L'Atalanta è nella parte del tabellone denominata UEFA Champions League Path riservata ai trentadue club che partecipano anche alla Champions League.

Dopo aver superato due turni, otto squadre che si incroceranno con le otto che arriveranno dalla parte di tabellone denominato Domestic Champions Path (riservato ai club che hanno vinto il proprio campionato nazionale giovanile, e ma non partecipano alla Champions).

“Lipsia è una delle società che sono più in ascesa in Germania e che ha investito tanto in questi anni - ha commentato l'allenatore della Primavera, **Massimo Brambilla** - Sarà una partita secca, da affrontare

nella maniera giusta, cercando di arrivarci nel miglior modo possibile”. E poi c'è il fascino del confronto europeo.

“Abbiamo visto l'anno scorso che le partite di Youth League hanno ritmi, intensità e fisicità più alti rispetto a quelle di campionato. Ci aspetta una partita tosta, abbiamo un mese di partite per cercare di arrivarci nelle migliori condizioni”. Rispetto all'ultima edizione, la formula è cambiata e si giocherà a eliminazione diretta.



*Il ceco Lukas Vorlicky, esterno offensivo di sinistra e trequartista classe 2002 della Primavera (Ph: F. Moro).*

“Chiaramente la fase a gironi ti dava la possibilità di giocare più partite e di confrontarti con tre squadre diverse. Nella partita secca conterà tanto l’episodio e lo stato di forma. E in una singola partita può succedere di tutto”.

Trentadue squadre che sono state divise in quattro raggruppamenti da otto, all’interno dei quali sono stati determinati per sorteggio gli accoppiamenti. In fase di sorteggio i nerazzurri sono stati inseriti nel Gruppo 2 insieme a RB Leipzig

(GER), Real Madrid (ESP), Manchester United (ENG), Ajax (NED), Krasnodar (RUS), Istanbul Basaksehir (TUR) e Club Brugge (BEL).

In questa fase della stagione, con il campionato ripreso da poco e il traguardo della supercoppa centrato per il secondo anno consecutivo, la Primavera che ruota intorno al capitano Cortinovis è ancora in costruzione.

Oltre che Ruggeri, il quale ha esordito in Champions e in A, tra gli aggregati alla prima squadra ci sono Scalvini e Gyabuaa.

Senza vittorie da quattro turni su sei partite disputate. Incoraggiante però l’ultima uscita, con un pareggio in rimonta con il Sassuolo.

# ALBINOLEFFE CAMPUS

a cura della redazione



Lavori in corso della tribuna sul campo principale dell'impianto (credits: AlbinoLeffe).

**Q**uando l'AlbinoLeffe ha acquisito il Centro Sportivo di Zanica, la squadra è arrivata a un passo dalla promozione in serie A. L'anno della favola era il 2008. Ora, in quella stessa area, la società bluceleste ha progettato l'**AlbinoLeffe Campus**, un nuovo polo sportivo la cui componente più significativa è il nuovo stadio di proprietà, attualmente in costruzione. Un impianto moderno di

quasi 1800 posti in cui il tifoso potrà vivere l'evento sportivo a stretto contatto con il campo da gioco. Il secondo tratto distintivo è rappresentato dall'Academy, una struttura al pieno servizio dei quattro campi di allenamento (tre in erba naturale, uno in sintetico) in cui saranno dislocati spogliatoi e aree tecniche al servizio di prima squadra e settore giovanile, oltre ai nuovi uffici del club.

"Tanti anni fa i soci dell'AlbinoLeffe hanno deciso di salvare per una questione di responsabilità una realtà sportiva che dava la possibilità ai giovani di fare sport in un contesto professionale, che significa sacrificio, qualità di lavoro e organizzazione - ha detto il presidente bluceleste **Gianfranco Andreoletti** - Dopo aver sviluppato la nostra attività in alcuni centri della provincia, a Zanica abbiamo trovato un luogo adatto



*Un rendering della tribuna sul campo principale dell'impianto e una vista aerea dell'area denominata AlbinoLeffe Campus (credits: AlbinoLeffe).*

per sviluppare il nostro progetto in termini di infrastrutture e campi da gioco adeguati al livello. Le recenti vicissitudini ci hanno portato anche alla costruzione di uno stadio di proprietà il quale, assieme a un edificio al servizio del centro sportivo, andrà a comporre questo nuovo distretto".

Per il numero uno della Lega Pro Francesco Ghirelli "quello dell'AlbinoLeffe è un progetto di grande

valore, l'emblema di una società che fa della formazione dei giovani la sua mission e di cui Andrea Belotti ne è l'immagine più significativa. Lo stadio è inserito perfettamente all'interno sia del centro sportivo sia di questo bellissimo tratto ambientale, ricucendo il territorio e riservando grande attenzione ai particolari e ai percorsi. È un esempio e mi auguro che sia il modello con cui la Lega Pro possa rafforzarsi ulteriormente".

Come tutte le creazioni, anche AlbinoLeffe Campus avrà una sua grafica. Il logo celebrerà l'importanza del polo sportivo bergamasco attraverso un linguaggio visivo, dinamico e contemporaneo. Si ispira al profilo architettonico della tribuna, elemento identificativo dell'intero progetto, al quale si aggiunge un sistema di linee che si intersecano rappresentando i fili di un tessuto a simboleggiare il ruolo territoriale del campus.

Seguici in streaming alle 12.30 su  
[www.studiobnc.net/streaming](http://www.studiobnc.net/streaming)



## L'intervista della settimana tanti ospiti d'eccezione per ripartire insieme





# AGNELLI TIPIESSE RULLO COMPRESSORE

di Rino Fusco



Al Pala Parenti di Santa Croce, nel recupero della 4ª giornata del campionato di A2, Agnelli Tipiessa ha ottenuto la quindicesima vittoria (credits: ufficio stampa Santa Croce).

**C**ombattuto il match di recupero per la 4ª di andata al Pala Parenti di Santa Croce, conclusosi con la vittoria di Agnelli Tipiessa per 3-1 (25-22, 18-25, 22-25, 15-25), dopo un inizio un po'

contratto dei rossoblù che giocano un'altalena di vantaggi nel primo set, aggiudicato ai padroni di casa. Nel secondo set cresce l'attacco con il 47% orobico e il team guidato eccezionalmente da coach Busi, sostituito

di Graziosi (out per una squalifica dovuta a somma di penalità) si aggiudica la parità per poi riuscire a condurre nel restante dei set. La terza frazione comincia sull'equilibrio, poi Bergamo si porta +3 con Santan-





gelo per il 14-17 e Terpin mura per il 19-22 prima di chiudere 22-25.

Il quarto parziale comincia con un vantaggio di Santa Croce prontamente riscattato da Bergamo che si porta sull'8-13 complici anche alcuni errori toscani. Terpin fa doppio ace 11-19 facendo breccia nella ricezione toscana ormai provata. Una sua pipe vale il 13-21. Dopo un altro ace e una pipe di Pierotti, chiude Finoli con un pallonetto 15-25.

In casa dei Lupi Santa Croce il coach di Agnelli Tipiesse comincia con il sestetto base Finoli- Santangelo in diagonale, Cargioli-Milesi al centro, Terpin Pierotti in banda, libero D'Amico. Ottimi Santangelo (14 punti) e Terpin (24 punti) che hanno tenuto botta contro avversari decisi a ottenere una vittoria e l'accesso alla coppa Italia; ma Bergamo non ha concesso sconti, chiudendo con ottimi Pierotti e Cargioli, chiamati in causa sui punti finali dal sempre lucido Finoli.

Le dichiarazioni di coach Busi:

“Come da pronostico è stata una partita diversa rispetto a quella di domenica scorsa: nel primo set abbiamo pagato qualche passaggio a vuoto in attacco, mentre santa croce ha lavorato molto bene in fase cambio palla. Nel secondo e terzo set siamo riusciti a prendere le misure muro difesa e a crescere in attacco. Nell'ultimo parziale l'ottimo lavoro fatto dai 9 metri ha agevolato la nostra fase break, consentendoci di portare a termine vittoriosamente la partita. Ancora una volta i ragazzi si sono aiutati a vicenda nei momenti di difficoltà, dimostrando di essere squadra” Per la griglia finale di Coppa Italia, dopo l'esito del match di recupero di Porto Viro in serie A3, la rivale di Agnelli Tipiesse sarà Eficienza Energia Galatina, classificata come peggior prima di A3 al termine dell'andata, che arriverà il 10 febbraio al Pala Pozzoni. Un anno fa la conquista della Coppa Italia, prima dello stop e del lockdown. Bis?



Perché no per una squadra con 15 vittorie in campionato in altrettanti match.

L'inizio è punto a punto con belle giocate da entrambe le parti, Bergamo si porta sopra con una pipe di Terpin 6-7. Un errore di Milesi e una ricezione errata rossobù però riportano sopra la Kemas lamipel 9-7, ma Bergamo approfitta di altrettanti errori toscani per sorpassare 9-10. Il punto a punto continua nella parte centrale del match con colpi importanti anche nella Kemas Lamipel da parte di Colli e Sousa. Errori al servizio di Sousa e Finoli conducono al 20 pari. Terpin firma il 21-21. Sousa si porta avanti 22-21. Errore anche di

Signorelli al servizio entrato su Cargioli. Sousa firma il 24-22. Chiude Colli per Santa Croce 25-22.

Nel secondo parziale parte bene Bergamo con Santangelo che si impone subito e Terpin con un colpo d'astuzia firma il 2-4. Sousa però è in forma e si tiene attaccato per il 3-5. Ottima parallela di Colli riporta sopra la Kemas Lamipel ma Bergamo si tiene attaccata, un errore di Sousa riporta sopra 6-7. 9-11 errore dei toscani in attacco. Bergamo prende il largo 11-15 con ottime difese di D'Amico e nessun problema a finalizzare per Terpin e Pierotti. 13-17 con Sousa che tiene vivo ma risponde a tono Santangelo 13-18. Pierotti firma il 13-

20. Pipe di Pierotti 15-22. Di Milesi e Cargioli il 23 e 24 punto. Un errore al servizio di Santa Croce decreta il 18-25.

Il terzo set comincia sull'equilibrio, poi Bergamo si porta +3 con Santangelo per il 14-17 e Terpin mura per il 19-22 prima di chiudere 22-25.

Il quarto parziale comincia con un vantaggio di Santa Croce prontamente riscattato da Bergamo che si porta sull'8-13 complici anche alcuni errori toscani. Terpin fa doppio ace 11-19 facendo breccia nella ricezione toscana ormai provata. Una sua pipe vale il 13-21. Dopo un altro ace e una pipe di Pierotti, chiude Finoli con un pallonetto 15-25.



Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,  
in **Via Provinciale, 30.**



**PENTOLE AGNELLI**  
PROFESSIONAL COOKWARE  
SHOW ROOM

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso

# VITTORIA AL BACIO PER ZANETTI

a Luca Lembi



Giulia Mio Bertolo ha contribuito con 5 punti al successo sulle perugine (credits: volleybergamo.it).

**L**a Zanetti passa a Perugia e fa sua la gara più delicata della stagione. Il successo arriva al momento giusto e regala fiducia, non solo punti, alle rossoblu che si sono imposte in un match ad alta tensione. Bergamo espugna Perugia con autorevolezza, ottenendo 3 punti in 3 set (20-25, 20-25, 18-25), allungando in classifica nei confron-

ti della Bartoccini, da +2 a +5. In una gara esaltata dal carattere di Loda ed Enright e dalla sapiente regia di Valentin, gli attacchi di Lanier e la freddezza di Dumancic e Mio Bertolo, oltre che i recuperi difensivi di Fersino, sono stati gli ingredienti di un successo che permette alla Zanetti di agganciare, a quota 17, Firenze e Casalmaggiore.

La trasferta vincente di Perugia precede di una settimana l'altro importante scontro salvezza al Pala Agnelli con Brescia. In casa delle ombre, la Zanetti di coach Daniele Turino inizia e finisce con Valentin in regia opposta a Lanier, Dumancic e Mio Bertolo al centro, il libero Fersino, Loda ed Enright ai lati.



Sara Loda, capitano delle rossoblu, premiata come MVP a Perugia (credits: volleybergamo.it).

Nel primo set Zanetti inizia con gli attacchi in diagonale di Loda ed Enright e una difesa esaltante eppure si trova sotto, 14-9. Si risale con Lanier ed Enright è -1 (16-15). La parità arriva con il muro Dumancic-Lanier, il sorpasso con l'ace di Giorgia Farone (16-17) che tiene il turno di battuta fino al 16-18, quando Havelkova stoppa la Zanetti. Esaltante la pipe di Loda seguita dal doppio ace di Enright ed è 18-22. Dumancic e Lanier fanno il resto e per le rossoblu arriva il primo vantaggio (20-25).

Nella seconda frazione, Zanetti spicca un volo che la porta a +4 (5-9). Un vantaggio che sale a +6 (11-17) con i colpi di Loda ed Enright. Valentin orchestra l'attacco e va anche a segno firmando il 12-18. Al 14-21 di Mio Bertolo risponde Aelbrecht, Perugia accorcia (18-21), ma prima Loda e Mio Bertolo, poi Lanier ed Enright vanno a chiudere per lo 0-2 a tinte rosso e blu (20-25). Terzo set che vede Lanier murare e attaccare e la Zanetti prova a schiacciare Perugia con la complicità di Enright (3-

8). Carcaces guida Perugia a -1, Valentin risponde mandando a segno Lanier e Loda. La parità arriva al 11-11, ma ancora Lanier rimette avanti la Zanetti e fa break (11-13). Bergamo non vuole lasciar rientrare in partita le ombre e il muro di Dumancic (14-19) sembra essere il segnale decisivo. Un finale che vede protagonista Mio Bertolo vale il successo da tre punti (18-25). Raggiante a fine gara Sara Loda, premiata MVP: "Partita importantissima, sapevamo cosa dovevamo fare e siamo state brave".

# WITHU BERGAMO PUNTA SUL NUOVO CORSO

di Fabrizio Carcano



Coach Calvani ha ribadito la fiducia nell'americano Rodney Purvis (credits: ufficio stampa BB14).

I Bergamo Basket, ultimo in classifica con due punti dopo undici partite, vuol cambiare la rotta. La scorsa settimana il BB14 ha ufficializzato un inatteso riassetto societario con l'uscita dopo sette anni dello storico presidente Massimo Lentsch, l'uomo della scalata dalla C alla A2, che si è dimesso dalla massima carica mettendo anche a disposizione il suo 14% di quote societarie.

Ha ceduto il testimone al cinquantenne Enzo Galluzzo, figura dirigenziale storica del basket orobico, nominato all'unanimità dal cda, dove il socio di maggioranza, con il 45% delle quote, resta l'imprenditore veronese Matteo Ballarin, titolare anche del main sponsor WithU. Modifiche societarie che porteranno anche a nuovi interventi di mercato urgenti considerata la classifica.





Rei Pullazi ha messo a segno 14 punti nel derby orobico ((credits: ufficio stampa BB14).

Anche se il campo racconta di un BB14 difficile da valutare in base alla sua classifica: una squadra che ha perso nel 2020 tutte le partite negli ultimi due minuti di gioco, sfiorando cinque mancate vittorie che avrebbe reso completamente diversa la sua classifica. A fotografare questo paradossale cestistico il derby perso contro Treviso 76-73 mancando due volte il tiro del pareggio nell'ultimo minuto, dopo aver giocato 25 minuti da ultima in classifica, finendo sotto 50-31. "Ci manca sempre qualcosa per avere l'inerzia della partita dalla nostra. Merito degli avversari, in questo caso di Treviso.

Bravi loro, meno bravi noi. Non ho capito perché nel primo tempo non avessimo la stessa energia di Treviso. Le cattive percentuali al tiro con 1/6 da tre punti hanno determinato il grosso divario all'intervallo. Nella seconda parte abbiamo avuto un'energia diversa e conseguentemente sono cambiate le nostre percentuali al tiro e tirare con il 60% nella seconda parte costringe gli avversari a cambiare assetto", è l'analisi di coach Marco Calvani. Che difende il contestato americano Rodney Purvis, pur ammettendo: "Una prestazione come la sua in questo campionato non può aiutare la

squadra a vincere le partite".

L'ex guardia di Orlando è a rischio taglio, ma il BB14 ha esaurito i visti per nuovi extracomunitari e per sostituirlo deve cercare un americano già vistato nei nostri tornei.

"Mantenere la serie A2 è prioritario per il progetto pluriennale che abbiamo per il BB14. Per cui faremo di tutto per conquistare la salvezza. Siamo sul mercato. Cerchiamo un giocatore di qualità, non uno da prendere solo per presentarlo in conferenza stampa. Vogliamo un rinforzo che si dimostri tale, che rinforzi davvero la squadra", conferma Galluzzo.

# DERBY DI BASKET A TREVIGLIO

di Simone Fornoni



Jacopo Borra ha fatto segnare 24 punti più 11 rimbalzi, di cui 5 in attacco (Ph: F. Moro).

**L**e grandi verità del derby, a tiro di una partita infrasettimanale persa in casa non benissimo: se J.J. Frazier non deve strafare, restando alla mera decina ma con stoppone fragoroso nel finale sulla tripla del possibile pari di Parravicini a quota 74 prima dello stillicidio finale, la BCC Treviglio da record raddrizzato a 5 vinte-7 perse è più squadra. Anche se un primattore assoluto c'è stato comunque, uno Jacopo Borra da urlo, 24 più 11 rimbalzi, di cui 5 in attacco, sui 15 totali (44-39 il dato), la cifra di una superiorità da 76-73 (22-15, 21-14, 18-22, 15-22) con cedimento alla ritrovata verve della WithU Bergamo (Zugno 16, Purvis e Pullazi 14, Parravicini e l'ex Easley 10, Masciadri 7, Vecerina 2) nell'ultima decade: "Siamo stati capaci di grande coesione stringendo i denti sul ritorno avversario nella seconda metà gara,



Giocatori trevigliesi in fase difensiva. Riscattata la sconfitta al PalaFacchetti con Biella (Ph: F. Moro).

ma questo successo esterno ci regala un rinnovato entusiasmo per le prossime sfide che sono molto ravvicinate”, il commento di coach Devis Cagnardi. Prima la Pallacanestro Biella penultima di Iacopo Squarcina, poi la cenerentola Bergamo Basket 2014 di Marco Calvani. Una Blu da due volte. Sotto 4 volte nelle ultime 6 e attesa al primo di una serie di trititici nel Girone Verde di A2: Udine-Verona-Mantova, con trasferta in mezzo e virgiliani nella Bassa Bergamasca a San Valentino. Contro i piemontesi (83-95; 24-22, 14-28, 20-24, 25-21; l'altro ex citta-

dino Laganà 25+4 assist, Miaschi 22+4+5, Hawkins 3 e 5 falli, Wojciechowski 19+12+4, Barbante 6), dopo un primo spicchio equilibrato e un bel recupero dal 4-11 iniziale, l'ex BB14 Carroll (10) e Bertetti (idem) da 3 affossano le speranze residue di riacciuffarla in fin di terzo quarto per lo stacchettino insormontabile (74-58). Se la sconfitta nell'infrasettimanale di giovedì (giornata numero 15) al PalaFacchetti è figlia di una difesa insufficiente a fronte del 33 su 55 altrui (22 su 29 da 2!) contro il proprio 30 su 72 (5 su 28 da oltre l'arco; Frazier 25+6+6, Pepe

11, Sarto e Nikolic 16, Lupusor 5+4, 2+5 capitano Reati), la straprovinciale festiva è stata rimessa in discussione dalla quasi remuntada altrui dal più 19 dopo 22 giri di lancetta (50-31, tap-in di Borra). Con un Sarto e un Lupusor di meno, virgola a differenza di un cambio (Bogliardi 2 in lay up in mischia) come l'ottimo D'Almeida, 8 a cavallo dei due quarti allo start, un Reati essenziale (5+5+2), un mini J.J. (anche 5 smazzate e altrettante carambole) e due swingman superbi come Pepe (16 con 7 rimbalzi e 4 missili, liberi del sigillo) e Nikolic (11+5+6).

# CANESTRO SBARRATO PER EDELWEISS

di Luciano Locatelli



Le orose di Edelweiss Albino hanno trovato un ostacolo insormontabile nel Ponte Casa D'Aste (credits: Edelweiss Albino).

**P**erde il derby lombardo la Playing for Bergamo Edelweiss Albino contro il Ponte Casa D'Aste, al termine di una gara che non ha visto mai in discussione il risultato. La squadra di coach Stazzonelli, priva della Veinberga e con Panseri acciaccata, ha denotato tutte le difficoltà realizzative contro una squadra invece abituata a segnare con molte delle

sue giocatrici. Primo quarto equilibrato con le milanesi che aprono il match con 1/7 al tiro, mentre il duo Carrara-De Gianni firma un 7-0 di parziale, rispondono le arancioni con Quaroni, Toffali e Beretta che portano in parità il punteggio (11-11) al 6' la partita si fa intensa e la prima frazione rimane combattuta fino alla fine che si chiude 17-15. Secondo quarto su ritmi alti, ad

approfittarne sono Cicic e Toffali che portano le padrone di casa sul +5 (22-17). Il gioco però è molto frenetico e spezzettato con errori da ambo le parti. Le due squadre passano alla difesa a zona ma il punteggio rimane basso e solo nel finale di tempo Sanga riesce a strappare con una tripla di Beretta 31-24 (+7). Alla ripresa del gioco l'inerzia della partita non cambia.



È sempre Sanga a fare la partita e Albino non riesce mai a recuperare; così le arancioni staccano le Stelle alpine grazie a Toffali e Beretta che producono un parziale di 6-2 che indirizza definitivamente la gara: 46-33, il finale del terzo tempo. Non cambia il risultato neanche nell'ultima frazione, con le padrone di casa guidate in attacco da Guarneri e Beretta che spengono ogni velleità delle orose e chiudono l'incontro sul 62-45. "Avevamo messo messo il Focus sulla difesa

e quello che abbiamo visto stasera è importante", commenta un soddisfatto Coach Pinotti al termine della gara. "Abbiamo avuto Quaroni e Cicic non al 100% ma va detto che anche loro dovevano fronteggiare un'assenza importante come quella di Veinberga. In ogni caso per loro era un buon momento, venivano da tre vittorie in quattro gare e per noi era un bel test. Questi sono due punti d'oro per la corsa ai playoff, è importante salire in classifica e centrare matematica-

mente i playoff il prima possibile". Tra le seriane si salvano De Gianni (13 punti ed 11 rimbalzi), Cancelli (6 punti) e Laube bene in difesa. La squadra di coach Stazonelli ora deve cercare di recuperare in fretta Veinberga per la prossima partita con Bolzano che si preannuncia già decisiva. Le trentine, infatti, hanno avuto la meglio contro la Lupe San Martino per 78-64, raggiungendo proprio a quota 10 punti in classifica l'Edelweiss che sabato prossimo si giocherà un pezzo di salvezza.

# VITTORIO BOSIO, CSI LO SPORT EDUCANTE

di Federica Sorrentino



Vittorio Bosio, presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano (credits: CSI).

Il rinnovo del Comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano di Bergamo, 75 anni di vita, ai cui vertici è stato eletto Gaetano Paternò che succede a Leonio Callioni, ha offerto l'opportunità di tracciare le prospettive future con Vittorio Bosio, presidente nazionale di una tra le più antiche associazioni di promozione sportiva del nostro Paese.

**Con il rinnovo del Comitato provinciale, ancora in piena emergenza sanitaria e con le conseguenti limitazioni allo svolgimento dello sport di base, inizia un nuovo quadriennio. Con quale spirito e quali certezze si programma il futuro?**

Programmare il futuro in questo momento è davvero complicato, soprattutto per l'attività sportiva

di base, visto che viviamo nella totale incertezza sulle misure più o meno restrittive adottate per arginare la pandemia. Lo sport deve essere pronto per ripartire, questo è certo. Il rinnovo del comitato provinciale bergamasco risponde a questo proposito. Credo si stiano mettendo in gioco tante persone per essere all'altezza di questi 75 anni di storia.



Saluti tra i ragazzi di due squadre di calcio. Rispetto e amicizia il segno distintivo dello sport CSI (credits: CSI).

### **Il CSI mette al centro l'accoglienza e l'aggregazione. Come si fa a coniugare questi valori in tempo di COVID?**

Ci abbiamo provato comunque, perché tutto ciò che si poteva fare con i nostri ragazzi lo abbiamo messo in atto. Dove non era possibile in presenza, abbiamo optato per i collegamenti a distanza che ci hanno consentito di mantenere le relazioni con i nostri associati e condurre anche alcune attività da casa. Certo, è molto complicato e credo che i ragazzi abbiano soffer-

to particolarmente questa situazione. Si sono ritrovati senza la scuola, lo sport e le relazioni sociali. Ribadisco che siamo pronti per una ripresa, seppure limitata, anche solo per allenamenti, ma in grado di ridare vita a tutte le attività.

**Educare allo sport, come si impegna da sempre a fare il CSI, è diventata una necessità ineludibile. Cosa va offerto affinché si possa disseminare una pratica sportiva che sia anche formazione alla vita?**

Per noi lo sport è sempre stato uno

strumento di educazione dei ragazzi, che aiuta a crescere le persone. Non abbiamo l'ambizione di creare campioni, anche se poi ne abbiamo annoverati e di questo siamo felici. Ai ragazzi consentiamo innanzitutto di stare insieme, obiettivo che abbiamo sempre centrato perché lo sport del CSI ha aggregato e ha tessuto una vita sociale che abbiamo imparato ad apprezzare di più per effetto della pandemia. Dobbiamo fare di tutto per rimettere al centro i ragazzi e offrire loro tutto ciò che può servire per una vita serena e felice.

# LIONS IN CAMPO

di G.B. Gualdi



*Lions sono in uno dei quattro gironi della regular season del campionato di seconda divisione. Affronterà: Frogs Legnano, Skorpions Varese e Daemons Cernusco.*

*(credits: Lions Bergamo).*

**L**ions in piena attività di allenamento, nel rispetto dei protocolli, iniziata senza le protezioni e il casco che gli atleti indossano durante la partita, poi proseguita secondo la norma, ma sempre rigorosamente a porte chiuse. Poco più di cinquanta giocatori impegnati nella preparazione al campionato di seconda divisione, che si disputerà in primavera, quando si spera la situazione a livello sanitario sarà migliorata.

Il pedigree della società avrebbe dato diritto a disputare la prima divisione, ma si è preferito ricominciare con un gruppo di elementi dell'area bergamasca che possano rappresentare la base su cui costruire il futuro della squadra. L'obiettivo è quello di provare a vincere e tornare in prima divisione, ma soprattutto attivare un percorso di maturazione dei giovani che consenta di guardare avanti. Sono rientrati i più maturi, che hanno un

passato nelle file dei Lions, e abbiamo inserito i ragazzi dell'U20 (per giocare in prima squadra basta aver compiuto 17 anni) in modo da ricreare l'ambiente che ha permesso di conseguire successi straordinari e primeggiare per lungo tempo in Italia e in Europa. Le uniche carenze - per stessa ammissione del presidente Ambrogio Petrone - risiedono nel gruppo degli sponsor. Ancora pochi per affrontare in serenità la stagione.





Quanto agli stranieri, non sono ammessi in seconda divisione, le cui squadre sono composte da soli giocatori di scuola italiana. Marco Nessi, head coach, si avvale di un gruppo di allenatori: Cristian Longhi in veste di Offensive Line Coach e Offensive Coordinator; Den Rasoli è il Position Coach RB & Special; Patrick Pompili DI Coach; Sergio Coretti Position Coach Defensive Backs; Luca Blefari Position Coach Wide Receiver and

Quarterback. Tutti insieme formano il coaching staff chiamato, con il rinnovato roster, a rinverdire i fasti del team di football americano più titolato.

L'appuntamento con il campionato è fissato per metà aprile. I Lions sono in uno dei quattro gironi della regular season che comprende Frogs Legnano, Skorpions Varese e Daemons Cernusco.

Tredici campionati italiani in bacheca con una serie ininterrotta

di 73 vittorie tra il 1998 e il 2006, tre eurobowl con una imbattibilità a livello europeo durata dal 1999 al 2003 per un totale di 6 partite vinte. Quanto basta per indossare con orgoglio la casacca dei Lions. Le diciotto squadre che militano in seconda divisione sono suddivise in due gironi.

Bergamo se la vedrà con il gruppo del nord-ovest. Intanto le squadre giovanili si rinfoltiscono e formano la nuova cantera.

# GAMBA IN MARCIA

di Rino Fusco



*Gabriele Gamba, 19enne di Pedrengo, neo campione italiano juniores della 20 km di marcia (credits: Atletica Riccardi Milano).*

I marciatori bergamaschi si sono messi in bella evidenza ai recenti campionati tricolori su strada disputati a Ostia, competizione che si è disputata con tanto vento sul percorso al punto da incidere in maniera significativa sulle prestazioni degli atleti. Nella 20 km al maschile si è laureato campione italiano juniores il 19enne Gabriele Gamba (Atl. Riccardi Milano 1946), bergamasco di Pedrengo, il quale ha tagliato il traguardo con il tempo di 1h32:19, staccando il pugliese Nicola Lomuscio (Amatori Atl. Acquaviva) che debuttava nella nuova categoria e su questa distanza (1h33:22) e il marciatore di casa Filippo Capostagno (Fiamme Gialle Simoni) miglioratosi fino a 1h33:46. Gabriele Gamba, studente al primo anno di medicina all'Università di Brescia, ha patito partico-



Federica Curiazzi, Atletica Bergamo 59 Oriocenter, terza arrivata nella 35 km femminile valida per il titolo italiano (credits: atleticabergamo59).

larmente la giornata ventosa anche se la temperatura intorno ai 13-14 gradi era ideale per gareggiare. Ha condotto una gara giudiziosa, anche se avrebbe voluto migliorare il proprio tempo sulla distanza che è di 1h 29" 07. Una medaglia d'oro che conferma le qualità di questo giovane atleta, promessa della marcia. Dopo avere rinunciato ai tricolori indoor, sarà gara sulla distanza di 15 km in Puglia in una tappa del campionato di società di marcia.

Appuntamento che vedrà presenti i tecnici selezionati degli europei a squadra che si disputeranno a maggio. Nella gara juniores sui 20km buon risultato per Daniele Breda dell'Atletica Bergamo 59, che con 1h37:00 ha terminato al quarto posto.

Nella 50 km maschile, con tempi che, complici le forti raffiche che disturbavano la prova, non hanno rispecchiato i reali valori degli atleti in gara, è finito terzo Matteo Giupponi

(Carabinieri) al traguardo in 4h07:01, calato moltissimo nel finale ma a lungo al comando con ritmi in linea con lo standard olimpico di 3h50:00 almeno per trenta chilometri.

Nella 35 km di marcia femminile, due bergamasche alle spalle della campionessa italiana, bronzo ai mondiali di Doha, Eleonora Giorgi, che ha fatto segnare il tempo di 3h00:21. Lidia Barcella (Bracco Atletica) che si è aggiudicata il secondo posto tricolore con 3h02:02 e Federica Curiazzi (Atl. Bergamo 1959 Oriocenter) terza in 3h10:57, tempo molto vicino al suo miglior risultato sulla distanza. In gara con lei anche la compagna di allenamenti Beatrice Foresti, che ha fermato il crono a 3h15:40. Per Federica Curiazzi come per Lidia Barcella la riprova di una buona tenuta e la conferma di poter restare ai vertici della disciplina, con l'obiettivo di migliorare i tempi sulla distanza.



**LA BARBATELLA**  
Società Sportiva Dilettantistica



## Centro Equestre - Scuderia Salto Ostacoli



*Esperienza, dedizione per la cura dei cavalli, unite al talento e all'impegno costante. Sono i principi che da sempre caratterizzano il nostro modo di vivere la quotidianità nel nostro centro equestre e azienda agricola vinicola. Alleniamo e prepariamo con meticolosa attenzione cavalieri e amazzoni alle gare di salto ostacoli agonistiche, nazionali ed internazionali oltre che produrre prestigiosi vini spumanti Franciacorta DOCG.*



VILL'ARQUATA

AZIENDA AGRICOLA VINICOLA



FOLLOW US:  
La Barbatella scuderia  
& Vill'Arquata az. agr.

Via Colzano, 29 - 25030 Adro (BS) Italy  
Tel: [+39] 335/8396668 - info@ssdlabaratella.it

# SBS BASKET MONTELLO FELICI DI GIOCARE

di Federica Sorrentino



Damiano Airoidi, capitano della squadra, gioca da play-guardia (credits: SBS).

**S**BS Basket Montello si è rituffata in clima campionato, uscendo sconfitta nelle due trasferte a Porto Torres e Meda nel derby lombardo con i vicecampioni d'Italia di Cantù. La squadra bergamasca è priva di uno dei due stranieri, l'inglese Edwards, il quale, anche quando potrà viaggiare, non sarà subito disponibile essendo obbligato a rispettare il periodo di quarantena imposto a chi arriva in

Italia dal Regno Unito. Emblematiche le parole di coach Pizzi dopo l'esordio in terra sarda: "una vittoria essere riusciti a tornare in campo". Indiscutibilmente vero. Com'è altrettanto chiaro che si vuole ben figurare nel prosieguo della stagione. Damiano Airoidi, il capitano che gioca da play-guardia, prossimo a spegnere le 51 candeline, ha come obiettivo la costruzione di un gruppo unito con mentalità vincente

**Airoidi, il campionato è iniziato dopo la tumultuosa stagione 2020. Con quale spirito avete ripreso l'esperienza agonistica?**

Dopo avere trascorso tre mesi in casa e sette senza toccare una palla da basket, abbiamo accumulato dentro di noi una voglia di giocare che non sentivamo da tempo. Ci riteniamo fortunati per essere fra i pochi a poter riprendere.



Diouff El Hadji è tornato a giocare nelle file di SBS Basket Montello (credits: SBS).

### Quali cambiamenti ci sono stati nel roster rispetto allo scorso anno?

L'idea della Società è stata quella di puntare su un gruppo di giovani talenti italiani. Dopo esserci separati da atleti del calibro di Ian Sagar, Domenico Beltrame, Sebastian Magenheimer e Britta Dillmann, abbiamo integrato la rosa con Massimiliano Segreto (reduce da una stagione a Malaga), Alessandro Nava (proveniente da Varese) e con il ritorno di Diouff El Hadji (lo scorso anno a Seregno) e con l'inglese Martin Edwards, il quale è tuttora confinato in Inghilterra causa COVID.

### Solo 8 squadre suddivise in due gironi da quattro. Cosa cambia negli obiettivi stagionali?

La formula dei due gironi non lascerà spazio a prove ed errori; quest'anno abbiamo intenzione di avviare la costruzione di un gruppo unito con la mentalità vincente.

### Come si svolge la vostra preparazione in vista delle partite ufficiali?

Fra deroghe e autocertificazioni riusciamo ad allenarci tre sere alla settimana oltre a svolgere tre sessioni di tiro mattutino.

### Anche voi, naturalmente, senza pubblico. Come cambia l'atmosfera in campo?

È ancora presto per dirlo, lo sapremo fra due settimane ma la prima a Porto Torres ci ha dato l'impressione di una grossa mancanza. Ovviamente, speriamo che le cose cambino presto e di riavere presto i nostri tifosi al palazzetto.

Le partite possono essere seguite **in diretta sulla pagina Facebook**

**@directasportlivetv**



# STREAMING & DIRETTE WEB

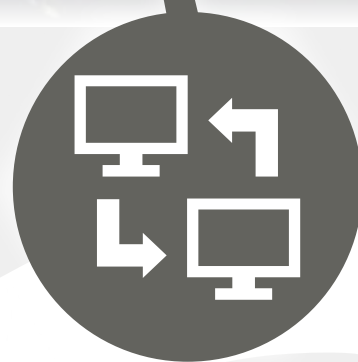
la forza della connessione



**servizio**  
riprese con  
regia mobile  
integrata



conferenze,  
convegni,  
seminari e  
presentazioni



trasmissione  
in diretta e  
archiviazione  
on demand



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

Sitointerattivo S.r.l.s. - 348 5555 348 - [info@sitointerattivo.it](mailto:info@sitointerattivo.it)

# OMERO VINCE E RADDOPPIA

di Luca Lembi



Dario Merelli, capitano della squadra di torball Omero Bergamo A campione d'Italia (credits: Omero Bg).

**D**opo il battesimo della nuova stagione agonistica con le gare della 1<sup>a</sup> Fase di Coppa Italia, nel fine settimana in Abruzzo è tornato protagonista il Torball. L'Aquila e Atri (in provincia di Teramo) hanno ospitato le partite valide per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> giornata del Campionato di Serie A, a cui partecipano dodici squadre. Una di questa è formata dai campioni d'Italia in carica dell'Omero Bergamo A, che in questa stagione sono affiancata dalla seconda squadra orobica, Omero Bergamo B, neopromossa. Le due bergamasche sono state inserite nel gruppo di Atri, che comprendeva Asd Ciocciaria, Asd Pol. UICI Torino, Gsd Colosimo e Asd Teramo Non Vedenti. La gara di esordio della prima giornata ha visto la squadra A di Omero importi 9-2 alla squadra B, che ha poi ceduto a Teramo 3-6 e si è im-





Le due squadre orobiche nel palazzetto di Atri in provincia di Teramo, dove si sono disputate le prime due giornate di campionato (credits: Omero Bg).

posta 6-0 al team Ciociaria e 5-4 con Colosimo. I campioni d'Italia hanno battuto Colosimo 8-0 e Ciociaria 6-3, ma si sono dovuti arrendere ai padroni di casa teramani per 4-3. Nella seconda giornata Omero Bergamo A si è ripetuta nel derby orobico battendo 7-4 Omero Bergamo B, a sua volta perdente con Ciociaria 5-3, per poi superare 3-1 Colosimo, 4-0 Ciociaria e 3-2 Teramo, prendendosi così la rivincita rispetto alla prima giornata. Nella seconda giornata, solo sconfitte su quattro incontri per la seconda squadra orobica. Per effetto dei risultati delle prime due giornate,

Omero Bergamo A (7 vittorie e una sconfitta) comanda la classifica con 21 punti, 43 gol fatti e 16 subiti nelle otto partite giocate. Al secondo posto Augusta Non Vedenti e Reggina UIC, di scena nel girone de L'Aquila, con 19 punti. Omero Bergamo B ha accumulato 6 punti e occupa la decima posizione. Prossima tappa di campionato il 6 e 7 marzo al Palasport di Sarnico. Appuntamento che sarà preceduto il 20 e 21 febbraio, sempre a Sarnico, dall'inizio del campionato di Goalball, in lizza otto squadre due delle quali di Omero, detentrici del titolo italiano conquistato nel 2019.

La squadra di torball capitanata da Dario Merelli è decisa a difendere il titolo di campione d'Italia che mancava dal lontano 1997 ed è stato conquistato sul filo di lana lo scorso anno, il 17 febbraio 2020. Decisiva l'ultima giornata, disputata dagli orobici proprio a Teramo. Omero Bergamo A chiude con 53 punti, scavalcando il Gsd Non e Semivedenti Bolzano 2 rimasto fermo a quota 50. Nel campionato scorso 99 i gol fatti e 42 subiti in 22 partite. Anche in questa stagione, pure condizionata dall'emergenza sanitaria, il campionato di torball si presenta avvincente.



# FERZO FERRO

SPORT  
MAGAZINE



pernice.com



Bergamo

fieri di raccontare la storia



FORNITORE UFFICIALE

2020/21

# SALDI

[SIAMO NOI]



## VINCI OGNI ORA 1.000\* EURO

**7-8-11-12-13-14-15-18-19-20-21-22 gennaio**  
**Acquista e gioca con lo scontrino su [saldisiamonoi.it](http://saldisiamonoi.it)**

\*In palio 1 gift card da 1.000 Euro ogni ora di gioco. La piattaforma di gioco sarà operativa dalle 10 alle 22

**Oriocenter**  
SELECTED STORES